



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Al revisore dei conti

Al Responsabile dell'Area Finanziaria

del Comune di Esine (BS)

**Oggetto:** Comune di Esine (BS)

Relazioni dell'Organo di revisione redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Rendiconto 2016 e 2017.

Nota istruttoria.

Al fine di completare l'esame della relazione in oggetto, e a seguito della deliberazione di questa Sezione n. 24/2018/PRSP del 7 febbraio 2018, si ritiene necessario acquisire le seguenti informazioni e precisazioni, corredate da eventuale documentazione integrativa.

1. Ad oggi, per il Vs. Comune, nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) istituita presso il MEF (art. 13 l. 196/2009) non risulta presente né il rendiconto della gestione 2016 né quello del 2017.
  - a) Motivare sul mancato inserimento nella BDAP dei dati della gestione finanziaria 2016 (rendiconto 2016 completo di allegati) -i cui termini per la trasmissione sono ampiamente scaduti- nonostante l'incarico conferito alla software house per il quale è stato assunto l'impegno di spesa del 28.09.2017 (cfr. nota alla domanda 2 del questionario 2016).
  - b) Motivare, altresì, sul mancato inserimento nella BDAP dei dati della gestione finanziaria 2017 (completi di allegati) del quale il revisore, invece, afferma l'avvenuta trasmissione (cfr. domande preliminari del questionario 2017).
  - c) Dare atto dell'avvenuta applicazione di quanto previsto dall'art. 9, co. 1-quinquies, d.l. n. 113/2016 in base al quale *"In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'articolo 141 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo"*.



- d) Ottemperare agli obblighi di trasmissione indicati nell'art. 1, co. 1, D.M. MEF 12.05.2016, dandone atto a questa Sezione già in sede di risposta istruttoria.
2. Motivare sulle ragioni della mancata pubblicazione, nella Sezione 'Amministrazione trasparente' del sito web del comune di Esine, delle deliberazioni di questa Sezione, ultima delle quali la n. 24/2018/PRSP del 7 febbraio 2018. Sul punto, si richiede di ottemperare a tale pubblicazione, dandone atto a questa Sezione già in sede di risposta istruttoria.
  3. Fornire maggiori chiarimenti sullo squilibrio di parte corrente 2017 di -110.388,22 euro riportato a pag. 9 della relazione ex art. 239 Tuel, specificando le azioni intraprese per il superamento della criticità.
  4. Motivare sulla tardiva approvazione dei rendiconti degli esercizi 2016 e 2017, avvenuta, secondo quanto riportato nei questionari in epigrafe, con la deliberazione n. 23 del 21.06.2017 (rendiconto 2016) e con la deliberazione n. 4 del 15.05.2018 (rendiconto 2017).
  5. In relazione all'anticipazione di tesoreria (per il 2016 già accertata con la sopra richiamata delibera di questa Sezione n. 24/2018/PRSP) che a fine 2017 risulta non restituita per 400.156,90 euro (importo che ha determinato lo sfioramento del parametro di deficiarietà n. 9 del DM Interno 18.02.2013), specificare ulteriormente le ragioni della sofferenza e i provvedimenti conseguentemente adottati dall'ente. Inoltre, fornire informazioni anche in termini di giorni di effettivo utilizzo, importo dell'anticipazione concedibile, importo complessivamente concesso, interessi corrisposti ed eventuale importo non restituito, anche per l'anno 2018.
  6. Fornire ulteriori informazioni e chiarimenti sullo sfioramento del parametro di deficiarietà n. 10 del DM Interno 18.02.2013 (ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia ex art. 193 Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% della spesa corrente) rilevato nell'esercizio 2017, specificando le azioni intraprese.
  7. Con riferimento alla tempestività dei pagamenti, per la quale si rileva uno sfioramento dei termini di legge, per un numero di giorni maggiore nel 2017 rispetto al 2016 (144,54 gg. del 2017 vs. i 119,56 gg del 2016, entrambi molto oltre i 60 gg previsti dalla legge), specificare le azioni intraprese per il superamento della criticità, fornendo anche aggiornamenti sul 2018.
  8. In relazione all'indebitamento 2017, attese le discrasie tra relazione ex art. 239 Tuel e questionario 2017, chiarire:
    - i) se l'Ente nel 2017 ha attivato nuovo indebitamento;
    - ii) per quale importo, fornendo in ogni caso il dettaglio della somma di euro 490.000,00 accertata al titolo 6 'accensione di prestiti' del rendiconto 2017 pubblicato sul sito web del Comune;
    - iii) se è stato rispettato l'art. 119, comma 6 della Costituzione nonché il limite ex art. 204 Tuel;
    - iv) specificare se gli investimenti finanziati dal debito di cui alla lettera ii) sono stati già impegnati nell'esercizio 2017 o se, alternativamente, siano confluiti nel FPV o nell'avanzo vincolato. Attestare, se del caso, la corretta rappresentazione contabile dei vincoli di destinazione derivanti dall'indebitamento.
  9. Fornire informazioni aggiornate ad oggi, sulle azioni intraprese dall'ente per accelerare le attività di riscossione di tributi e proventi.
  10. Con riferimento al FCDE di consuntivo 2017, attese le discrasie tra quanto indicato nel verbale di approvazione del rendiconto 2017 e nella relazione ex art. 239 Tuel:



- a. chiarire l'importo effettivamente accantonato a titolo di FCDE (cfr. p. 13 relazione revisore ove è indicato in 142.000,00 euro vs. p. 16 medesima relazione e verbale di approvazione del rendiconto 2017 ove è indicato in 398.265,07 euro);
- b. chiarire, anche in base al precedente punto a., il metodo di calcolo adottato (ordinario o c.d. semplificato), confermando, se del caso, la risposta di cui alla domanda 5.1;
- c. ove confermato l'utilizzo del metodo c.d. semplificato, in considerazione del "rischio di rinviare oneri all'esercizio 2019" connesso a tale metodo nonché di quanto specificato nel principio contabile, attestare la congruità dell'importo effettivamente accantonato a FCDE (chiarito in risposta al precedente punto a.), anche in relazione all'ammontare dei residui attivi di titolo 1 e 3 al 31.12.2017 (1.465.630,50 euro) presenti all'esito di importanti cancellazioni di residui attivi sorti nel 2016 sul titolo 3. A tale proposito, fornire aggiornamenti sull'evoluzione degli stessi ad oggi.
11. In relazione al risultato di amministrazione 2016, attese le incoerenze interne nella relazione del revisore (pp. 12 e 13), chiarire l'ammontare del risultato di amministrazione formale, dell'importo degli accantonamenti/vincoli/destinazioni nonché della parte disponibile del risultato di amministrazione 2016.
12. In relazione al risultato di amministrazione 2017, attese le discrasie -anche interne- tra quanto indicato nella relazione ex art. 239 Tuel e sul questionario 2017 (p. 22):
- i) chiarire l'importo del risultato di amministrazione formale (-71.214,29 euro vs. +471.424,36 euro);
  - ii) fornire il dettaglio degli importi accantonati/vincoli/destinati diversi dal FCDE (da chiarire al precedente punto 9) attestandone la congruità, attesa la risposta negativa di p. 12 del questionario, domanda 8.6);
  - iii) confermare l'effettivo importo della parte disponibile del risultato di amministrazione 2017 (-471.424,36 euro vs. +71.214,29 euro).
13. Ove confermato, indicare i provvedimenti adottati per il ripiano del disavanzo sostanziale 2017 (euro -471.424,36 in base a p. 13 della relazione ex art. 239 TUEL), producendo ogni documentazione utile.
14. In relazione agli spazi finanziari per finalità di investimento richiesti dal comune di Esine (cfr. domanda 8 p. 17 questionario 2017), motivare:
- sulla non completa utilizzazione degli stessi nel corso del 2017;
  - sulla mancata trasmissione delle informazioni richieste dal DPCM ex art. 10 co. 5 l. 243/2012.
15. In merito al limite ex art. 1, co. 557, l. 296/2006 per la spesa di personale 2016, fornire chiarimenti sull'esclusione dell'importo di euro 42.022,35 (cfr. p. 22 relazione ex art. 239 Tuel) che è marginale per il rispetto del limite in esame.
16. Fornire chiarimenti sulle ragioni per cui il sistema informativo non consente di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le società partecipate. Specificare, altresì, se tale mancanza sia in via di risoluzione.

Si chiede di rispondere entro il 24 maggio 2019, utilizzando l'applicativo ConTe.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Magistrato Istruttore  
Dott.ssa Marinella COLUCCI

MC/mm



COLUCCI  
MARINELLA  
CORTE DEI CONTI  
06/06/1981  
04.05.2019  
12.02.57 CEST